

Politica - *La ministra Bernini contro la protesta nei campus: "L'università è di tutti, non di chi la occupa"*

Roma - 19 ott 2026 (Prima Notizia 24) **La titolare dell'Università e della Ricerca interviene sui social contro i blocchi degli atenei: "Il dissenso è un diritto, ma non può trasformarsi in sopraffazione e prevaricazione sulla libertà".**

Presa di posizione netta da parte del governo e del Ministero dell'Università e della Ricerca a fronte delle nuove proteste e occupazioni che stanno interessando diversi atenei italiani. Attraverso un messaggio diffuso sui propri canali social, la ministra Anna Maria Bernini ha criticato duramente l'interruzione delle attività didattiche e dei servizi accademici causata dalle azioni di protesta studentesca. “Occupare significa privare gli studenti di lezioni, seminari e laboratori. Quando un ateneo è costretto a comunicare l'annullamento dei corsi a causa di un'occupazione, a pagarne il prezzo sono proprio gli studenti”, ha sottolineato la ministra Bernini, definendo tali modalità di protesta come una forma di sopraffazione. Nel suo messaggi, la titolare del dicastero dell'Università ha ribadito il confine tra il diritto di protesta e il rispetto delle libertà individuali della comunità accademica: “Questa è sopraffazione, non partecipazione. Il dissenso è un diritto, ma non può diventare una prevaricazione sulla libertà. L'università deve essere il luogo del confronto, non della prepotenza”.

(Prima Notizia 24) Lunedì 19 Ottobre 2026